

**IL CLUB VALLESINA PLEIN AIR
ORGANIZZA UNA USCITA A
SCARZUOLA E MONTEGABBIONE (TR)**

IL 23 E 24 OTTOBRE 2015

**SABATO 23 ALLE ORE 08,00 INCONTRO PRESSO L'AREA PRESSO LA
STAZIONE AGIP SULLA SUPERSTRADA 76BIS, PARTENZA VERSO LA
DESTINAZIONE KM.150 CIRCA GPS. 42°53'54.98"N-- 12° 9'12.40"E**

**ARRIVO A SCARZUOLA ORE 11,00 SOSTA E PRANZO LIBERO IN
CAMPER**

**ORE 14,30 INIZIO VISITA GUIDATA ALLA STRUTTURA INGRESSO
€10,00 A PERSONA**

**ORE 17,00 PARTENZA PER LA VICINA LOCALITA DI
MONTEGABBIONE, GPS. 42°55'15.28"N-- 12° 5'31.95"E**

INCONTRO CON LE AUTORITATA LOCALI E VISITA AL PAESE

ORE 20,00 CENA PRESSO UN LOCALE SU PRENOTAZIONE

**DOMENICA ORE 09,00 CONTINUA LA VISITA CON LA GUIDA
"IL SINDACO FABIO RONCELLA"**





CENNI STORICI

La cittadina di **Montegabbione** che facilmente rimane lontana dagli itinerari turistici più ovvi, è un semplice borgo che deve la sua forma, come i paesi della zona

circostante al periodo medioevale. La posizione più elevata rispetto agli altri borghi, indica con buona probabilità, che la fondazione di Montegabbione è stata pensata in risposta alla necessità di una postazione di avvistamento lungo quello che era il confine fra Orvieto e Città della Pieve, nonché di controllo della strada che da Città della Pieve conduceva verso Todi.

Intorno al 1300 Montegabbione fu feudo della famiglia dei Monaldeschi di Orvieto. Dopo il periodo di Ugolino di Montemarte, nel 1380, passò sotto il dominio di Perugia. Fuori dalle mura si possono ammirare la chiesa della Madonna delle Grazie, eretta nel 1625 su una preesistente cappella e, non lontano dal paese, i ruderi dell'Abbazia di Aqualta e il convento francescano della **Scarzuola** a cui si affiancano le fantastiche architetture. Intorno al 1300 Montegabbione fu feudo della famiglia dei Monaldeschi di Orvieto. Dopo il periodo di Ugolino di Montemarte, nel 1380, passò sotto il dominio di Perugia. Fuori dalle mura si possono ammirare la chiesa della Madonna delle Grazie, eretta nel 1625 su una preesistente cappella e, non lontano dal paese, i ruderi dell'Abbazia di Aqualta e il convento francescano della **Scarzuola** a cui si affiancano le fantastiche architetture di **Tommaso Buzi**. I dintorni

di Montegabbione sono anche ricchi di bellezze paesaggistiche e di risorse naturali che trovano tradizionalmente nell'agricoltura e nell'allevamento l'uso prevalente, con particolare sviluppo dell'industria di trasformazione delle carni. . I dintorni di Montegabbione sono anche ricchi di bellezze

paesaggistiche e di risorse naturali che trovano tradizionalmente nell'agricoltura e nell'allevamento l'uso prevalente, con particolare sviluppo dell'industria di trasformazione delle carni.



Scarzuola

Secondo la tradizione, San Francesco d'Assisi fondò il **Convento della Scarzuola** nel 1218 in prossimità del Montegiove, operando un miracolo. Una fontana scaturì dal luogo dove aveva piantato una rosa ed un alloro.

Il nome del convento deriva dalla scarza, una pianta palustre con la quale il santo si costruì la sua capanna.

Francesco d'Assisi, particolarmente venerato in Umbria ma conosciuto per la sua opera in tutto il mondo, è una delle figure centrali del cristianesimo medioevale. Fondatore di uno degli ordini monastici più ortodossi e fedeli alla chiesa, nacque nel 1182 da famiglia agiatissima, ma abbandonò presto tutto per vivere in povertà e preghiera. La sua biografia dice che il crocefisso della chiesa di San Damiano gli parlò, avviandolo sulla strada della santità. Da allora Francesco iniziò una serie di peregrinazioni in giro per l'Umbria. Tra gli episodi più famosi della sua vita c'è quello di Gubbio, quando ammansì un feroce lupo e lo convinse ad abbandonare la città. Questa ed altre gesta fecero sì che presto fu circondato di seguaci. Nel 1210 il suo ordine venne formalmente riconosciuto dalla Chiesa. Nel 1224 ricevette le stigmate, simbolo di

santità. Due anni dopo morì. L'importanza che questo personaggio riveste nella storia italiana non sta solo nella sua vita eccezionale e nel segno che ha lasciato nel cristianesimo. San Francesco è stato anche uno dei primi compositori in "volgare" le cui opere siano conosciute. È infatti autore del "Cantico delle Creature", opera composta negli ultimi anni della sua vita che inneggia alla perfezione del creato in tutti i suoi aspetti. Non c'è quindi da stupirsi se il suo passaggio, anche effimero, in un qualsiasi luogo dell'Umbria, viene esaltato e ricordato con autentica devozione.

Nel 1282, proprio per celebrare il leggendario passaggio di Francesco d'Assisi, il nobile Nerio di Bulgaruccio dei Conti di Montegiove fece costruire una chiesa con oratorio, laddove sarebbe sorta la capanna. L'edificio venne affidato in custodia ai Frati Minori che si adoperarono per abbellirlo e lo consacrarono alla Ss. Annunziata. Vicino alla chiesa fu quindi eretto il convento della Scarzuola. I frati lo abbandonarono sul finire del 1700. Ne presero possesso i Marchesi Misciattelli di Orvieto. Quindi, nel 1956, il complesso fu rilevato dall'architetto Tommaso Buzzi che vi costruì nei suoi pressi la [Città Buziana](#). Nell'abside della chiesa è stato scoperto nel 1996 e riportato alla luce un affresco della prima metà del XIII secolo, indicato dagli storici dell'arte come uno dei primi ritratti raffiguranti San Francesco in levitazione.



Per prenotazioni Pietro 3389101500

club@vallesinapleinair.it

costi 10€uro ingresso Scarzuola

cena su prenotazione